

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4510 del 10/09/2021
Oggetto	Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta R.C.E. di Azzimonti Jessica con sede legale e impianto in Comune di Carpi (Mo) Strada Statale 468 Motta,n. 130. ¿ RINNOVO E MODIFICA ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi per l'impianto sito in Comune di Carpi - C.F. - P. IVA 03347760369 - PRATICA SINADOC: 17153/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4638 del 10/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno dieci SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Oggetto: Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta R.C.E. di Azzimonti Jessica con sede legale e impianto in Comune di Carpi (Mo) Strada Statale 468 Motta,n. 130. – RINNOVO E MODIFICA ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi per l'impianto sito in Comune di Carpi - C.F. - P. IVA 03347760369 -

PRATICA SINADOC: 17153/2021

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE - MODENA -

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, assegnandole in parte ad Arpa, ridenominata con la medesima legge regionale in Arpae “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Richiamata la sentenza emessa dalla terza sezione della Cassazione penale 15/02/2017, n.7160, che affronta e risolve la questione relativa all'esatta perimetrazione dell'operazione di recupero “R13” in merito alla tipologia 5.7.3, stabilendo che, qualora previsto dal testo del DM 5/2/98 tutt'ora vigente, una attività di recupero anche se compiuta con lavorazione meccanica, costituisce attività consentita nell'ambito della messa in riserva, e strumentale alla successiva forma di recupero stricto sensu che il decreto medesimo riconduce alle citate operazioni R3 ed R4, logicamente e cronologicamente distinte dalla messa in riserva medesima R13

Dato atto che:

tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1,comma 85,lett.a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le iscrizioni al Registro

Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

con deliberazione del Direttore Generale n. 48 del 19/05/2021 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province di Piacenza, Parma e Modena e con la Città Metropolitana di Bologna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex. art. 1, comma 85, lett. a), legge n. 56/2014.

Vista la comunicazione presentata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 in data 10/06/2021 al SUAP del Comune di Carpi e acquisita al protocollo di Arpae n. 90978 del 10/06/2021, con la quale la ditta Ditta R.C.E. DI Azzimonti Jessica:

- chiede il rinnovo e la modifica dell' ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito nel Comune di Carpi Strada Statale 468 Motta n. 130 ;
- dichiara di rinnovare e modificare decorsi 90 giorni dalla data dell'invio, l'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi di cui al DM 05/02/1998;

Visto:

il parere espresso dal comune di Carpi con nota prot. n. 119602 del 30/07/2021 rispetto alla compatibilità urbanistica ed edilizia dell'impianto in oggetto, con cui:

- esprime la conformità urbanistica in quanto non in contrasto con gli strumenti e le norme urbanistiche citate.
- precisa che ai sensi dell'art. 41.03 l'attività esercitata rientra nella normativa funzionale di uso regolato, pertanto potrà essere esercitata solo al piano terra e per un max di 150 mq.
- precisa che l'impianto è ubicato in area destinata dal P.R.G. vigente a "Tessuti edificati delle frazioni lungo la viabilità storica" e normata dall'art. 41 delle Norme Tecniche d'Attuazione e che la zona è classificata come D7, zona per "fabbricati per speciali esigenze industriali"(art. n. 24 del PRG del Comune di Carpi
- informa che lo stabile è accatastato al foglio 55, mappale 75, sub 2;
- evidenzia che "...in passato l'attività è stata oggetto di diverse segnalazioni inerenti problematiche conseguenti alla movimentazione, trattamento rifiuti, impiego di attrezzature rumorose, pertanto si chiede di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa di inquinamento acustico.." (L.447/95 e ss. mm. ed integrazioni e

relativi decreti attuativi), **pertanto** si chiede di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa di inquinamento acustico (L.L. 447/95 e ss. mm. ed integrazioni e relativi decreti attuativi) **elaborata da un tecnico competente in acustica Ambientale entro 90 giorni dal ricevimento della presente istanza :**

Considerato che, in base a quanto comunicato dalla ditta:

- la ditta R.C.E. DI Azzimonti Jessica intende **modificare** l' attività di recupero rifiuti (R13) non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006;
- la ditta è attualmente iscritta al Registro delle imprese di cui all'art. n. 216 del D.Lgs.152/06 al n. Reg, CAR026;
- le attività che la Ditta svolge sono quelle riconducibili alle tipologie 3.1,3.2 e 5.8 del DM 05/02/98 e ss.mm;
- la **modifica** consiste nell'introduzione di un piccolo impianto per la triturazione del cavo elettrico al fine di dividere la plastica del rivestimento del conduttore in rame;
- I rifiuti prodotti dalla triturazione del cavo elettrico sono così identificati: **EER 191203 Rame, EER 191204 Plastica e Gomme;**
- l'attività della Ditta Azzimonti Jessica viene svolta in un locale di circa 16 mq;
- viste le ridotte dimensioni dello spazio **la ditta chiede inoltre** di poter stoccare i rifiuti in casse di volume inferiore al mc, impilate al massimo al numero di tre e dalla posizione intercambiabile in funzione delle esigenze e della effettiva presenza di una determinata tipologia di rifiuto.
- Ogni cassa viene identificata da apposita cartellonistica riportante il codice EER del rifiuto contenuto e della sua descrizione;
- I rifiuti verranno conferiti c/o impianti terzi autorizzati
- tutti i rifiuti verranno riposti in apposite casse all'interno del capannone, a terra su pavimentazione impermeabile,in zona dedicata;
- il riempimento dei vari contenitori avverrà in modo manuale dato i ridotti quantitativi trattati:
- nessuna altra lavorazione verrà effettuata sul materiale ritirato;
- tutte le lavorazioni di cernita vengono eseguite all'interno del capannone e tutti i rifiuti vengono stoccati all'interno del locale dedicato;
- non sono utilizzate acque a scopo produttivo;
- non sono presenti emissioni in atmosfera;
- non vengono effettuati depositi di rifiuti in cumuli;
- non è prevista la produzione di scarichi idrici legati all'attività dell'impresa;
- non verranno generati inconvenienti causati da rumori; l'attività di recupero verrà svolta all'interno dello stabile della Ditta, insediata in zona artigianale;
- non verranno generati inconvenienti causati da odori;
- non verrà danneggiato il paesaggio e/o siti di particolare interesse in quanto la ditta è

insediata in zona artigianale/produttiva;

Dato atto che:

- la planimetria di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot. 90978 del 10/06/2021, *che qui si allega quale parte integrante e sostanziale*;
- la relazione di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot. n. 90978 del 10/06/2021 denominata: “ Relazione illustrativa del ciclo di lavorazione dei rifiuti”;
- la ditta dichiara di essere in uso gratuito dell’immobile destinato ad impianto di recupero rifiuti non pericolosi , come risulta dalla copia del contratto di proprietà allegata all’istanza assunta agli atti con prot. n.132316 del 26/08/2021;

Preso atto che nella tavola 3.4.1 del PTCP 2009 della Provincia di Modena l'impianto della ditta in oggetto non è localizzato in: Zone non idonee per la localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi (art. 81 c. 5);

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.C.C. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento al cap. 14 di Piano, al punto 14.4 afferma che: “[...] *In via generale gli impianti di trattamento dei rifiuti inclusi gli impianti di recupero dei rifiuti sono, invece, preferibilmente da localizzare all’interno degli ambiti specializzati per le attività produttive [...]*”;

Vista l’evidenza dell’avvenuta trasmissione alla Prefettura di quanto disposto dall’art. 26Bis della L. 132/2018 redazione del PEI e trasmissione, unitamente a tutte le informazioni utili per l’elaborazione del PEE, alla Prefettura assunta agli atti di questa agenzia con prot.90987 del 10/06/2021.

Preso atto dell’avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale;

Visti inoltre:

- la comunicazione da parte del Ministero dell’Interno – banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (PR_MOUTG_Ingresso_0059478_20210824, che attesta che a carico della ditta R.C.E di Azzimonti Jessica e dei relativi soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 24/08/2021, non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all’art. 67 del D.Lgs. 159/2011, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 137926 del 07/09/2021;
- la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all’art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot. n. 98978 del 10/06/2021;
- la dichiarazione del gestore di consenso al trattamento dei dati personali contenuti nell’istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa per le finalità meramente istituzionali in osservanza delle disposizioni del D.Lgs., 196/2003 e s.m.e i.; in atti al prot. n. 98978 del 10/6/2021;

Richiamate tutte le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;

Ritenuto di dover applicare il medesimo approccio giuridico di cui alla sentenza Cass. Pen. 15/02/2017, n.7160, richiamata in premessa, anche alla tipologia 5.19.3, oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento Ing. Elena Manni attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta dott.ssa Barbara Villani, Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena su incarico dirigenziale conferito con deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 84/2017, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L);
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L) e visibile sul sito web dell' Agenzia www.arpae.it ;

D E T E R M I N A

1. **il rinnovo e la modifica dell'iscrizione** della ditta R.C.E di Azzimonti Jessica con sede legale nel Comune di Carpi (MO) – Via Strada SS 468 Motta 130, al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. **di stabilire** che l'attività di recupero oggetto della presente iscrizione può essere esercitata presso l'impianto ubicato nel Comune di Carpi (MO) - Via Strada SS 468 Motta 130 - con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

3.1	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	Operazioni di recupero: R13
-----	--	--

Codice europeo	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero R13
		mc	t			
170405	<i>ferro e acciaio</i>		0,2	30		Prodotti ottenuti: cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
Subtotale:			0,2	30		
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o leghe					Operazioni di recupero: R13¹
Codice europeo	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
						Prodotti ottenuti: cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
170402	<i>alluminio</i>				-	EER 191203 Rame, EER 191204 Plastica e Gomme
170403	<i>piombo</i>				-	EER 191203 Rame, EER 191204 Plastica e Gomme
170404	<i>zinco</i>					
170406	<i>stagno</i>					
170407	<i>metalli misti</i>					
Subtotale:			0,2	30	-	
5.8	spezzoni di cavo di rame ricoperto					Operazioni di recupero: R13
Codice europeo	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160118	<i>metalli non ferrosi</i>					Prodotti ottenuti: cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
160122	<i>Componenti non specificati altrimenti</i>					
160216	<i>componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15</i>					

170401	<i>rame, bronzo, ottone</i>					
170411	<i>cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10</i>					
Subtotale			0,2	72		
TOTALE			0,6	132		

con le seguenti prescrizioni:

2.a) La ditta R.C.E di Azzimonti Jessica deve rispettare i quantitativi massimi istantanei autorizzati, pari a 0,6 t e le quantità massime annue, pari a 132 t, riportate in questo atto;

2.b) In caso di ispezione, l'azienda deve essere in grado di fornire, a richiesta, la statistica dei movimenti effettuati giornalmente e dei quantitativi istantanei presenti al momento dell'ispezione e dei quantitativi annui gestiti;

2.c) lo stoccaggio dei materiali deve avvenire esclusivamente nelle aree indicate in planimetria dal proponente; i rifiuti stoccati devono essere individuati da apposita cartellonistica indicante il codice EER e devono essere separati tra loro con idonei sistemi di contenimento;

2.d) in caso di dismissione dell'impianto, il gestore deve inviare ad Arpae SAC Modena:

- comunicazione di dismissione dell'impianto, con indicazione certa della data di dismissione;
- una breve relazione nella quale attesta:
 - l'avvenuto svuotamento dei box di stoccaggio, vasche, serbatoi, contenitori, reti di raccolta acque (canalette, fognature) e di aver provveduto al corretto recupero o smaltimento del contenuto;
 - di aver rimosso tutti i rifiuti provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento.
- copia dei formulari con i quali si è provveduto a smaltire gli ultimi rifiuti rimasti presso l'impianto;
- copia del registro dal quale risulti che tutti i rifiuti presenti nell'impianto sono stati correttamente recuperati e/o smaltiti;
- adeguata documentazione fotografica relativa stato dismesso dell'impianto.

2.e) la ditta deve verificare il rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa di inquinamento acustico ((L.L. 447/95 e ss. mm. ed integrazioni e relativi decreti attuativi);

3. di allegare quale parte integrante e sostanziale del presente Atto, la **planimetria** assunta agli atti di questa Agenzia con prot.90978 del 10/06/2021;

4. di precisare che:

4.a) L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come

modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabile all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06.

4.b) Ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la ditta deve essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3 del D.M. 5 febbraio 1998.

4.c) Durante le operazioni di carico e scarico dei diversi codici di rifiuti devono essere adottate tutte le misure necessarie per evitare l'insorgere di qualsiasi pericolo o inconveniente di ordine ambientale ed igienico sanitario;

4.d) Durante tutte le fasi operative e di deposito deve essere evitato ogni danno per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e degli operatori addetti;

4.e) La messa in riserva dei rifiuti non pericolosi deve essere effettuata nel rispetto delle norme tecniche individuate nell'allegato 5 del D.M. 05.02.98

4.f) Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.

5. di stabilire che la presente iscrizione ha validità fino al **02/09/2026** e potrà essere rinnovata alla scadenza previa apposita comunicazione da presentare al SUAP territorialmente competente almeno 90 giorni prima della data sopra indicata.

6. di informare che

ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350, entro il 30 aprile di ciascun anno la ditta deve versare ad Arpae i diritti di iscrizione;

L'attività di recupero in oggetto rientra, ai fini della tariffa d'iscrizione, nella **classe 6** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350

Ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 deve essere inoltrata al SUAP territorialmente competente una nuova comunicazione nelle ipotesi di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero e/o della titolarità dell'iscrizione.

Il controllo della conformità dell'attività alle norme vigenti in materia ambientale sarà svolta dagli enti preposti.

Secondo quanto disposto dall'art. 26 Bis della L.132/2018, in caso di modifica, la ditta deve predisporre un nuovo " piano di emergenza interna" e deve inviarlo alla Prefettura di Modena le necessarie informazioni per la eventuale predisposizione del piano di emergenza esterno;

7. di fare salvo:

- quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.1121/19;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori.
- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici.
- quanto previsto in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui alla parte Terza del D.Lgs. 152/06.
- quanto previsto in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera di cui alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06.
- i diritti di terzi ai sensi di legge.

8. di informare che contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

9. di trasmettere copia del presente atto al SUAP del Comune di Carpi , alla ditta interessata, al Comune di Carpi, alla Polizia Provinciale e ad Arpae - Servizio Territoriale per gli adempimenti di rispettiva competenza.

LA RESPONSABILE
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DOTT.SSA BARBARA VILLANI

Allegato: planimetria impianto

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.